

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'AUTOMOBILE CLUB CAMPOBASSO, PER IL QUADRIENNIO NORMATIVO 2006-2009 E PER L'ANNUALITA' ECONOMICA 2008.

Premesso che:

1. In data 16 giugno 2008 è stata sottoscritta la ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale non dirigente dell'Automobile Club Campobasso per il quadriennio normativo 2006-2009 e per l'annualità economica 2008;
2. il Collegio dei Revisori in data 23 giugno 2008 ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio e la loro coerenza con i vincoli del CCNI.;
3. Il Presidente dell'Automobile Club Campobasso con deliberazione in data 23 giugno 2008 ha autorizzato il presidente la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCI.

In data 25 giugno 2008 nella sede dell'Automobile Club Campobasso ha avuto luogo l'incontro tra:

la Delegazione di parte pubblica, nelle persone:

Presidente PIATTELLI LUIGIANO *Luigiano Piattelli*
Direttore _____ assente _____

Le OO.SS. territoriali

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono definitivamente l'allegato contratto collettivo integrativo del personale non dirigente dell'Automobile Club Campobasso per il quadriennio normativo 2006-2009 e per l'annualità economica 2008.



AUTOMOBILE CLUB CAMPOBASSO

ACCORDO PER LA DEFINIZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2008 per il personale del Comparto degli Enti Pubblici non economici

ART. 1-CAMPO APPLICAZIONE E DURATA

Il presente contratto collettivo integrativo si applica a tutto il personale dipendente dell'Automobile Club Campobasso, escluso il personale dirigente, in servizio alla data di sottoscrizione del presente contratto.

Gli effetti, giuridici ed economici, del presente contratto collettivo integrativo decorrono dal giorno successivo alla data di sottoscrizione del presente contratto collettivo integrativo, salvo diversa esplicita decorrenza.

Il presente contratto collettivo integrativo si applica a decorrere dall'inizio delle prestazioni lavorative presso l'Automobile Club Campobasso anche al personale che, nel corso del periodo di vigenza contrattuale venga inserito nella consistenza dell'organico.

ART. 2 -SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

La presente contrattazione collettiva integrativa si svolge tra le parti individuate all'art. 4 del CCNL '99 e precisamente :

- per l'AUTOMOBILE CLUB CAMPOBASSO, dalla delegazione trattante composta dal Vice Presidente dell'Ente sig. Luciano Matteo su delega del Presidente e del Direttore Giovanni Caturano.

- per la parte sindacale, dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2006-2009.

SEZIONE 1 - IL SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE

ART.1- PRINCIPI DEL SISTEMA

Il sistema di inquadramento ordinamentale del personale dell'A.C.Campobasso, articolato nelle aree di classificazione A, B e C è improntato a criteri di flessibilità organizzativa e dell'accrescimento continuo delle competenze professionali, in coerenza con le previsioni dettate in materia dal titolo III del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del comparto degli Enti Pubblici non Economici per il quadriennio 2006/2009.

Nell'ambito delle predette aree di classificazione, i profili professionali istituiti secondo i criteri, le finalità e le modalità di partecipazione sindacale definiti dall'art. 8 del predetto CCNL di comparto sono caratterizzati al proprio interno da competenze comuni applicabili ad attività differenziate e ricondotti alla famiglia professionale "gestionale"- caratterizzata da valori omogenei che rappresentano il patrimonio distintivo dell'organizzazione.

Detti profili consentono la creazione di un sistema di gestione delle risorse umane centrato sulla valorizzazione delle professionalità e delle competenze in cui la persona diviene un'indispensabile risorsa organizzativa per la migliore realizzazione degli obiettivi dell'Ente.

Nel dettaglio:

la famiglia professionale gestionale individua profili che coinvolgono le tre aree di classificazione fondate su conoscenze di carattere amministrativo/gestionale in cui il personale, operando in logica processiva, progettuale e/o consulenziale, contribuisce all'erogazione dei servizi dell'Ente attraverso lo svolgimento di attività specifiche del proprio ambito e/o attraverso il presidio di funzioni di coordinamento.

In coerenza con le esigenze funzionali connesse all'attuale sistema organizzativo e alla proiezione futura del medesimo si concentrerà la totalità del personale nelle aree B e C essendo le attività di supporto meramente strumentali superate dallo sviluppo dei sistemi tecnologici ed informatici.

ART. 2 – DEFINIZIONE DEI CONTINGENTI

La determinazione dei fabbisogni di ciascun profilo professionale nell'ambito delle Aree di classificazione viene definita dai competenti organi dell'Ente nel rispetto delle forme di partecipazione sindacale definite dall'art. 6 del CCNL 1998 / 2001 nei limiti delle previsioni di organico ed in relazione alle esigenze organizzativo/funzionali dell'Amministrazione.

La definizione dei connessi contingenti destinati alle selezioni interne viene definita nell'ambito dei fabbisogni stabiliti per ciascun profilo, nel rispetto delle forme di partecipazione previste dall'art. 22 del CCNL 2006 / 2009.

SEZIONE 2 - IL SISTEMA DEI PASSAGGI

ART.1 - SISTEMA DEI PASSAGGI

In applicazione dell'art. 11 del C.C.N.L. 2006-2009, nel vigente sistema di classificazione sono possibili i seguenti passaggi interni:

- Progressioni tra le aree.
- Sviluppi economici all'interno delle aree;

Al fine di mantenere livelli di qualità nell'erogazione dei servizi resi sempre adeguati alle esigenze dei destinatari attraverso una pianificazione degli interventi atti ad assicurare una presenza in servizio di personale coerente con i fabbisogni definiti sia in termini di professionalità che di assegnazione tra le diverse Strutture, l'Amministrazione procede con cadenza annuale entro il 31 gennaio, alla verifica della disponibilità di posti per ciascuna Area nel rispetto delle previsioni dettate dall'art. 10, 2° comma del CCNL 2006-2009.

Le eventuali selezioni interne per il passaggio da un'area al livello economico iniziale dell'area immediatamente superiore che dovessero essere indette in esito alle predette verifiche comporteranno l'attribuzione del nuovo inquadramento con effetto dalla data di approvazione delle relative graduatorie generali di merito da parte del competente Organo.

Per il personale proveniente da altre Amministrazioni, relativamente al sistema dei passaggi, si terrà conto dell'anzianità maturata nell'ultima posizione rivestita presso l'Amministrazione di provenienza.

Il numero di passaggi a livelli economici successivi a quello iniziale nell'ambito della medesima area di classificazione è definito dalle parti in funzione delle risorse certe e stabili destinate annualmente in sede di contrattazione integrativa nazionale al fine di assicurare un costante riconoscimento della capacità professionale acquisita nel presidio del profilo rivestito.

La decorrenza delle attribuzioni avviene con effetto dal 1° gennaio di ogni anno.

ART. 2 -PASSAGGI TRA LE AREE

I passaggi al livello economico iniziale dell'area immediatamente superiore a quella di appartenenza si svolgono secondo una procedura selettiva, attivata sulla base dei criteri definiti nell'apposito bando all'uopo predisposto.

Il conferimento della nuova posizione ha decorrenza dalla data di approvazione della graduatoria da parte del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Campobasso.

ART. 3 - SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE

Gli sviluppi economici all'interno di ciascuna area sono finalizzati al riconoscimento del maggior grado di capacità professionale progressivamente acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle funzioni proprie dell'area e del profilo di appartenenza.

L'attribuzione del livello economico superiore viene effettuata attraverso una valutazione di fattori che attengono a:

- A Livello di esperienza maturato nell'area di inquadramento
- B Livello di esperienza complessivo
- C Grado di valutazione delle competenze professionali acquisite desunto dal sistema di valutazione delle competenze secondo la scheda di valutazione allegata.
- D Titoli culturali e/o professionali
- E Percorsi formativi e di apprendimento professionale con valutazione dell'arricchimento professionale raggiunto

L'attribuzione delle posizioni di sviluppo economico viene effettuata secondo la posizione occupata in graduatoria definita sulla base della somma dei punteggi ottenuti in ogni fattore preso in considerazione (come da tabella di seguito indicata):

AREA B

Fattori	Punteggio massimo	Dettaglio Punteggio
Valutazione competenze	1,50	1a fascia (0,50) 2a fascia (1,00) 3a fascia (1,25) 4a fascia (1,50)
Titoli culturali e professionali	2,50	Diploma maturità (0,50) Diploma universitario - Laurea breve v.o Laurea n.o (1,00) Diploma laurea v.o. - Laurea special. n.o. (1,50) Master I e II liv.(2,00)
Livello di esperienza maturato nell'area di inquadramento	2,00	Spec. Post Lauream (2,50) 0,20 per ogni anno o frazione superiore a 6 mesi
Livello di esperienza complessivo	1,00	0,10 per ogni anno o frazione superiore a 6 mesi
Formazione	3,00	1 per ogni corso formativo

AREA C

Fattori	Punteggio massimo	Dettaglio Punteggio
Valutazione competenze	1,50	1a fascia (0,50) 2a fascia (1,00) 3a fascia (1,25) 4a fascia (1,50)
Titoli culturali e professionali	2,50	Diploma universitario - Laurea breve v.o Laurea n.o (1,00) Diploma laurea v.o. - Laurea special. n.o. (1,50) Master I e II liv.(2,00)
Livello di esperienza maturato nell'area di inquadramento	2,00	Spec. Post Lauream (2,50) 0,20 per ogni anno o frazione superiore a 6 mesi
Livello di esperienza complessivo	1,00	0,10 per ogni anno o frazione superiore a 6 mesi
Formazione	3,00	1 per ogni corso formativo

Ai passaggi all'interno delle aree può partecipare soltanto il personale in servizio a tempo indeterminato non in prova, inquadrato nel livello economico precedente a quello cui si riferisce la procedura di attribuzione degli sviluppi economici.

L'attribuzione è disposta nei confronti del personale in servizio al momento della decorrenza del livello economico nonché al termine delle procedure di conferimento.

In caso di parità di punteggio si applicheranno, nell'ordine, i seguenti criteri:

1. maggiore anzianità nell'area di inquadramento;
2. maggiore anzianità complessiva di servizio;
3. maggiore età.

SEZIONE 3°-Parte economica ANNO 2008

Art1.- Finanziamento del trattamento accessorio anno 2008

Il fondo per il trattamento accessorio per l'anno 2008 determinato in misura non superiore a quello erogato per l'anno 2004 è calcolato nell'importo complessivo di **€ 17.365,91**.

Le parti, in relazione a significativi mutamenti delle condizioni organizzative dell'Ente concordano la rideterminazione delle risorse da destinare al trattamento accessorio.

Art. 2- Utilizzo del fondo per il trattamento accessorio

Il fondo di cui sopra, sulla base dell'art. 32 del vigente CCNL, sarà utilizzato per le finalità di seguito indicate:

1) Per finanziare i compensi incentivanti:

Si conviene prioritariamente di finalizzare l'utilizzazione del fondo a: € 4.494,66

a) reali e significativi miglioramenti a livelli di efficienza / efficacia dell'Amministrazione e di qualità dei servizi istituzionali,

b) Realizzazione di una struttura mobile per l'attività promozionale dell'A.C.

Entrambi erogati previa certificazione di raggiungimento da parte del Direttore;

3) Per finanziare l'indennità di Ente € . 2.937,72

4) Per finanziare il fondo per lavoro straordinario € . 3.750,00
ciascun dipendente non potrà comunque effettuare più di 250 ore annue

5) Per finanziare le progressioni economiche all'interno delle aree € . 3.276,03

6) Per compensare i seguenti compiti che comportano rischi, onerosità disagi, particolarmente rilevanti:

maneggio valori sportello = 1,00 €/ora

maneggio valori interno/cassa principale = € 3,35/giorno € . 2.907,50

portavalori = € 3,60/giorno

Art.3 - Modalità di corresponsione

Il compenso incentivante sarà commisurato alle presenze in servizio ed alla qualifica rivestita. Su proposta delle OO.SS l'Amministrazione conviene di prendere a riferimento la scala parametrica qui di seguito riportata:

Liv. Economici	SCALA PARAMETRICA CONCORDATA
C4 - C5	190,00
C3	167,24
C1 - C2	147,03
B2 - B3	128,60
B1	117,09
A2 - A3	113,36
A1	109,09

Con decorrenza 01.01.2008, saranno corrisposte quote trimestrali sulla base del 70% del fondo. L'indennità di Ente verrà corrisposta mensilmente per dodici mensilità.

I compensi relativi ai progetti saranno erogati a seguito della relazione del Direttore che certifichi la realizzazione degli stessi.

I compensi incentivanti saranno comunque erogati sulla base della verifica dello stato d'avanzamento dei programmi lavorativi e degli obiettivi raggiunti, previa informativa alle OO.SS.

Il saldo sarà erogato entro e non oltre il secondo mese dell'anno successivo a quello di riferimento previa verifica della realizzazione degli obiettivi previsti nella contrattazione integrativa.

Utilizzo dei residui: Le parti convengono che le quote eventualmente non erogate del fondo relativo allo straordinario e alle indennità di cassa e portavalori verranno ridistribuite nella quota relativa all'incentivazione.

Le parti convengono di riunirsi entro il mese di febbraio 2009 per la verifica del raggiungimento degli obiettivi / realizzazione progetti per l'erogazione finale del fondo.

Le parti convengono infine che in caso di variazione nella consistenza del personale, il fondo sarà proporzionalmente adeguato.

L'Amministrazione

F. F. F. F. F.

Le OO.SS.